

Volley

SERIE D FEMMINILE

Gloria Dal Farra travolgente Il Limana conserva il primato

Successo netto sulla Polisportiva San Pio X con ben 26 punti della capitana
Ora le ultime quattro gare, in cui ci saranno gli scontri diretti con Marcon e Spea

Ivan Ferigo / LIMANA

Un successo netto. Un'ottima prova corale suggellata da una sontuosa Dal Farra da ben 26 punti in soli tre set.

Per la capolista Scp Limana, nella sfida interna alla Polisportiva San Pio X, l'esito favorevole non è quasi mai in discussione. Quasi perché l'approccio è così così, e nel terzo ci sono un avvio contratto e nel finale una rimonta roditina che porta a prolungati vantaggi.

Ma sono le uniche vere concessioni in una gara altrimenti dominata: recuperando il primo con autorità, conquistando in scioltezza il secondo, avendo la meglio nella battaglia di nervi del terzo. Un'affermazione che, quando mancano quattro partite, consente alla squadra di coach De Barba di mantenere la vetta. Pur con distanze invariate sulle inseguitrici Spea (+2), Marcon e Intrepida (+5), tutte vittoriose sabato sera.

Le biancoblu partono un po' trattenute, di fronte ad un avversario molto sul pezzo in difesa e che martella quanto basta per portarsi avanti fino a +3 (3-6; 8-11; 9-12). Tro-



Il Limana Scp in festa dopo la vittoria

vandosi così a lungo a rincorrere, incappando anche in qualche forzatura. La svolta accade sul 15-17: Dal Farra suona la carica, imitata poi da Loss, Schiavo e Masoch, prima che Borsoi metta il timbro con due ace di fila. Un break finale da 10-3 che sul 25-20 consegna il primo set alle limanesi. Nel secondo parziale le padrone di casa fanno subito capire chi comanda. Tutto gira perfettamente nell'orchestra diretta

da Faoro e guidata da una Dal Farra costante su livelli altissimi. In attacco anche Borsoi, Masoch e (pur più a fiammate) Schiavo danno il loro valido apporto, e difesa e ricezione sono sempre focalizzate. Dall'altra parte, neanche i cambi invertono la tendenza. L'Scp così vola sull'11-4 e poi sul 16-7. Qui De Barba dà spazio a Salvador: rivedibile su due battute dirette di Ruzzante, ma anche due preziosi punti messi

a terra. Contribuendo all'af-fondo finale tirato ancora da Dal Farra e sigillato dal muro di Schiavo che vale il 25-15.

La terza frazione, la più combattuta, si apre invece con un calo di tensione locale. Ciò permette alle ragazze di Rovigo, grazie a Sgardiolo in attacco e Ruzzante a muro e in battuta, di toccare il massimo vantaggio sul 6-11, conducendo poi per tutta la prima metà del periodo. Quando però Dal Farra e compa-

SCP LIMANA **3**
SAN PIO X **0**

SCP LIMANA: Faoro 1, Schiavo 11, Dal Farra (K) 26, Borsoi 15, Loss 4, Masoch 6, Noemi Deon (L1); Sitta (L2), Salvador 2; n.e. Casanova, Giulia Deon, Pilat, Zanellati, Rossi.

Allenatore: Eros De Barba.

POLISPORTIVA SAN PIO X ROVIGO: Cecchetti, Galiazzo 5, Sgardiolo 17, Marzolla 6, Cotta (K) 3, Ruzzante 10, Zanesco (L1); Crosato 2, Bedendo 1, Lago 1, Cabassa (L2).

Allenatore: Alberto Previato.

Parziali: 25-20; 25-15; 30-28.

Arbitro: Massimo Dal Bò di Treviso - Belluno.

Note: ace 7-5; muri vincenti 7-2; errori battuta 5-2; errori punto 13-13. Durata set: 25; 25; 39.

IL DOPOGARA

Ludovica Masoch
«Siamo un gruppo molto unito»



Ludovica Masoch

Dopo cotanta prova, la copertina dovrebbe essere tutta di Gloria Dal Farra. È giusto però stavolta dar spazio ad una giocatrice negli ultimi turni in costante crescita: la centrale neo 22enne (auguri!) Ludovica Masoch.

«Siamo partite, nei primi due set, davvero cariche. Le ospiti erano molto sul pezzo in difesa, raccoglievano di tutto: c'era all'inizio un po' il timore di far fatica a metter giù palloni, invece siamo state brave. Un calo nel terzo, ma alla fine l'abbiamo spuntata. Siamo veramente soddisfatte. Siamo state molto squadra, mantenendo la testa anche nei momenti di difficoltà».

Sul piano personale, «è stata dura rientrare, dopo le problematiche avute per due mesi. Adesso però ho ingranato bene: speriamo di andare avanti così, migliorando ancora. La forza principale di questo gruppo? Siamo molto unite, ci incitiamo e sosteniamo tanto anche nei momenti di difficoltà. E questo aiuta anche le più giovani». (L.F.)